



ANOUK

ANOUK

ANOUK

**compagnia TPO in coproduzione con
TEATRO METASTASIO DI PRATO**

direzione artistica Francesco Gandi, Davide Venturini
con Běla Dobiášová, Valentina Consoli

coreografia Anna Balducci

musica e engineering Federica Camiciola, Francesco Fanciullacci

costumi e oggetti di scena Livia Cortesi

collaborazione al concept Luca Farulli

organizzazione Chiara Saponari

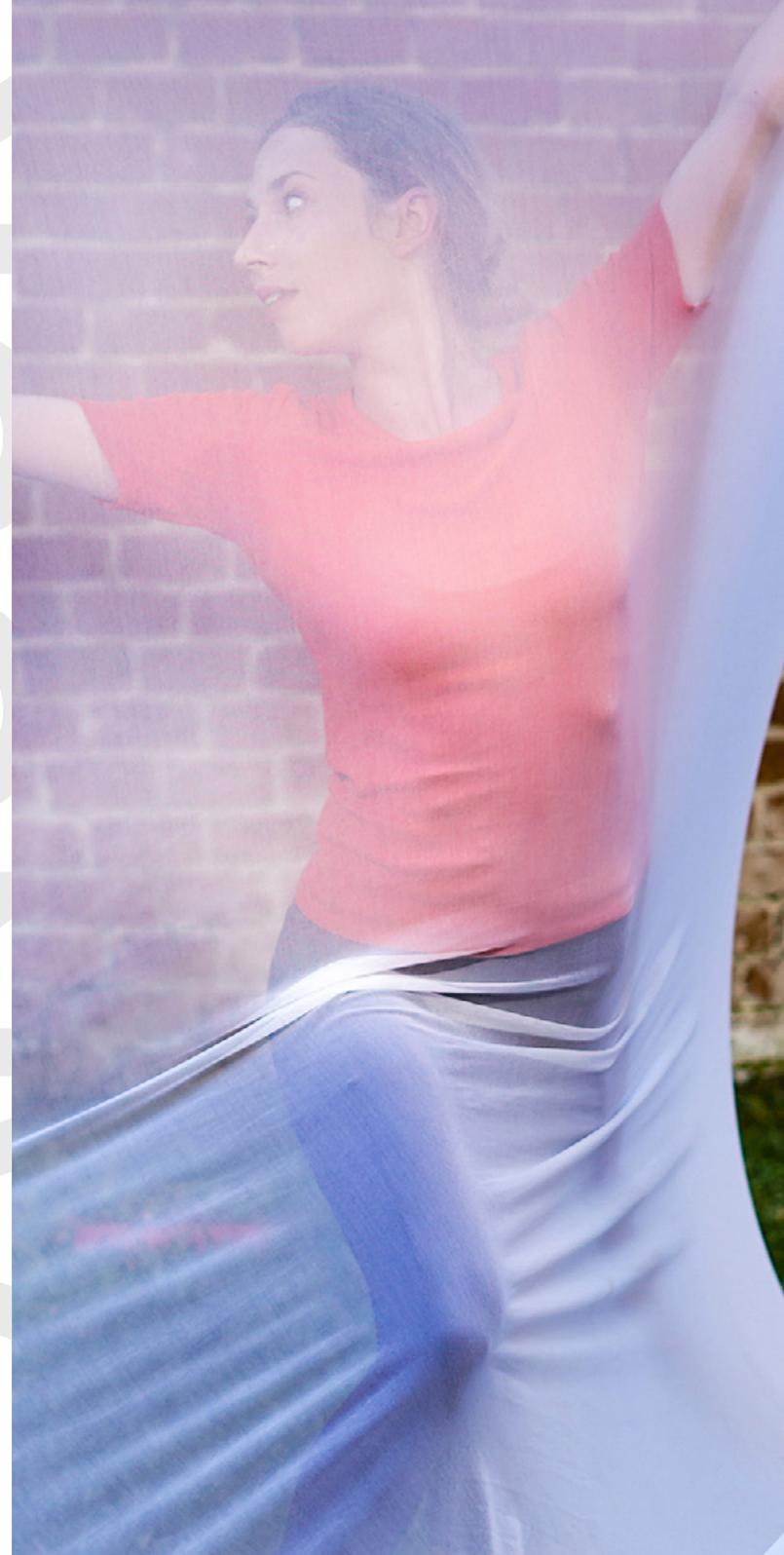
ANOUK



Anouk è un'azione teatrale creata per condividere l'esperienza ed il valore dell'amicizia tra bambini che provengono da aree geografiche e culture diverse. Sulla scena due personaggi cercano di scoprire la propria identità attraverso un gioco fisico ma soprattutto ponendosi delle domande profonde. Anouk è una bambina arrivata dalla Groenlandia e come sempre all'inizio si trova smarrita e a disagio fuori dal suo ambiente. A scuola entra in contatto con la sua compagna di banco Valentina, con lei sviluppa una relazione che si fa via, via più intima e le loro due visioni del mondo confluiscono in azioni teatrali e giochi che coinvolgono tutto il pubblico. Anouk racconta di come vivono i bambini inuit in Groenlandia, Valentina, invece la aiuta ad ambientarsi in una città. Anouk però è una bambina speciale, essendo nata in un piccolo villaggio isolato ha sviluppato delle sensibilità che la rendono diversa, capace di vivere lo spazio e il tempo con un approccio "sensoriale". L'incontro tra le due bambine produce un confronto tra due culture e due modi diversi di guardare la natura.

Lo spettacolo adotta un sistema di comunicazione basato sulla tecnologia "**silent disco**", ogni bambino ascolta i testi e le musiche attraverso una cuffia creando così una immersività fisica prodotta dalla qualità stereo dei suoni.

ANOUK





NOTE

Lo spettacolo può essere rappresentato, in teatro, in un'aula scolastica oppure all'aperto in un giardino ed è rivolto ad un gruppo di massimo 60 spettatori a partire da 5 anni.

Esigenze tecniche: spazio libero di 6x7 e 3 kw di carico elettrico.



SINOPSI

una bambina speciale...

Oggi è arrivata a scuola una bambina straniera si chiama Anouk, viene dalla Groenlandia, è una bambina inuit e si è seduta accanto a me. La maestra ha fatto un disegno per far vedere dove si trova la Groenlandia rispetto all'Italia. E' a nord, molto, molto, lontano. Fa freddo lì. Se guardo Anouk mi sembra di vedere la neve e il cielo polare. Ha la pelle bianchissima, gli occhi azzurri, chiari, sono così belli... e poi quando mi guarda, sorride sempre.

Anouk, dimmi qualcosa sul tuo villaggio...

In Groenlandia i villaggi sono piccoli, vicini al mare e tutti sanno pescare. Le case sono colorate, blu, gialle, rosse, azzurre, se vuoi andare a trovare qualcuno basta bussare. Le porte sono sempre aperte... anche perché se arriva una tempesta di vento, puoi ripararti nella casa più vicina a qualsiasi ora.

Anouk per te cosa è felicità? ...

Ma... non so, dipende... Gudrun dice che la felicità è come un orologio. Tu puoi dire "adesso sono felice" ma appena hai finito di dirlo l'adesso di prima è già passato e la felicità non c'è più.

L'aurora boreale...

Nel mio villaggio se ti perdi in mezzo alla neve tutto può succedere, noi diciamo...antilookhh lukaliiik...

Anouk mi racconti la storia dell'orso bianco

Tanti anni fa nel mio villaggio tutti gli uomini erano usciti con le slitte per andare a caccia, le donne e i bambini erano rimasti a casa. All'improvviso arrivò nel villaggio un grande Orso Bianco affamato. Tutte le mamme e i bambini si rifugiarono in casa, terrorizzati. Aspettarono per un po' ma l'Orso non se ne andava. Gli uomini non sarebbero tornati prima di due o tre giorni. Non sapevano proprio cosa fare. All'improvviso una bambina corse fuori e prima che la mamma se ne accorgesse era già davanti a lui, poi gli salì in braccio e si mise a parlargli in un orecchio... Non si sa come, ma proprio in quel momento l'Orso abbracciò la bambina e decise di andarsene.

L'amicizia...

Anouk, sai una cosa? Non ho mai pensato di andare Groenlandia, ma adesso mi hai incuriosita. Mi piacerebbe venire a trovarti nel tuo villaggio, che cosa potremmo fare di divertente? possiamo fare un gioco che facciamo sempre noi inuit, si chiama "ordalik ordaluk" e vuol dire "sulla slitta dobbiamo essere sempre in due".

ANOUKY





Compagnia TPO - premi:

- China SPAF-Shanghai Performance Arts Festival | 'Going to the world' Award | 'Panda's Home' | Shanghai (CHINA) | 2017
- Festiwalu Teatralna Karuzela - Teatr Pinokio | 'Farfalle' | Włochy (PL) | 2016
- XXI Międzynarodowego Festiwalu Teatrów Lalek SPOTKANIA | 'Il Giardino Dipinto' | Torun (PL) | 2014
- World Congres Assitej | Award for Artistic Excellence | Warsaw (PL) | 2014
- Feten 2010 | Premio especial del jurado a las nuevas propuestas escénicas | Gjon (ES) | 2010
- New England Foundation for the Arts, National Dance Project, US Tour | Compagnia TPO | Boston, MA (USA) | 2010
- Teatri di Vita | Premio della giuria dei ragazzi 'Il Giardino Dipinto' | Porto Sant'Elpidio (IT) | 2007
- ADE (Art Digital Era) | Compagnia TPO | Polverigi (IT) | 2004
- ETI Stregagatto | 'Storie ZIP' | Roma (IT) | 1999
- ETI Stregagatto | 'Riflessioni' | Roma (IT) | 1983

ANOUK

compagnia TPO

via Targetti 10/8
59100 Prato - Italy
tel. +390574/461256
fax +39 0574/468988
t p o @ t p o . i t
w w w . t p o . i t

*Il TPO opera con il
sostegno di: MIBAC
e Regione Toscana
Settore Spettacolo*